

Istituto Comprensivo Borgoncini Duca, Roma

Il software Crealibro



Un progetto di letteratura accessibile per l'infanzia

Documentazione didattica

Cura della dott.sa Francesca Caprino

1. Premessa: il diritto alla lettura

L'accesso alla cultura e all'informazione sono prima di tutto dei diritti.

La carta dei diritti dei bambini dell'ONU così sancisce:

"Il fanciullo ha diritto alla libertà di espressione. Questo diritto comprende la libertà di ricercare, di ricevere e di divulgare informazioni e idee di ogni specie, (..) sotto forma orale, scritta, stampata o artistica, o con ogni altro mezzo a scelta del fanciullo."

I libri, nella nostra cultura, rappresentano uno strumento insostituibile per l'acquisizione di informazioni e contenuti culturali, specie nel contesto scolastico.

Il rapporto con l'oggetto 'libro' inizia molto prima che il bambino sia in grado di leggere.

Prima ancora che si sviluppino le competenze di letto scrittura, infatti, si realizzano le prime esperienze di lettura e di manipolazione dei libri, spesso mediate dall'adulto, attività che contribuiscono allo sviluppo delle abilità cognitive (capacità di prestare attenzione di formare rappresentazioni mentali, di ordinare in successione e quindi prevedere gli eventi) relazionali (vicinanza con l'adulto, condivisione di significati) e motorie.

Grazie alla diffusione di progetti su larga scala come "Nati per leggere"¹ sta crescendo la consapevolezza dell'importanza della lettura, autonoma o mediata da un adulto, fin dalla più tenera età.

Oggi i piccoli 'normolettori' beneficiano di un'offerta libraria ricchissima e affatto diversa da quella delle precedenti generazioni di bambini.

L'eccellente qualità delle illustrazioni, spesso opera di veri e propri artisti, la cura della grafica, la varietà dei contenuti e delle forme letterarie in cui sono espressi fanno della lettura un'esperienza magica e avvincente gettando nel bambino le basi di un durevole rapporto con l'esperienza della lettura

2. Libri e disabilità

La presenza di deficit funzionali o di disturbi dell'apprendimento può rendere la fruizione dei libri, specie se autonoma, difficoltosa o impossibile.

Bambini con gravi disabilità motorie, possono incontrare ostacoli insormontabili nello sfogliare le pagine, i non vedenti non sono in grado di visualizzare testi e immagini, i dislessici possono avere difficoltà nel leggere i testi, specie se lunghi.

¹ Il progetto "Nati per Leggere" (www.natiperleggere.it), promosso a partire dal 1999 dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro Salute del Bambino onlus, intende favorire la lettura ad alta voce e la fruizione di libri da parte di bambini da 0 a 6 anni.

Libri accessibili sotto il profilo motorio e sensoriale (come ad esempio i libri illustrati cartonati per la prima infanzia o libri a grandi caratteri) possono essere inadatti a bambini più grandi, per contenuti e veste grafica.

Anche la lettura ad alta voce può non essere una valida alternativa per bambini e ragazzi più grandi, ne' nei casi come quello dell'autismo, dove la vicinanza dell'adulto intento a leggere può innescare reazioni avverse.

3. Libri digitali e audiolibri

Una valida alternativa ai testi cartacei è rappresentata dagli e-book dagli audiolibri.

L'e-book è di norma un testo in formato digitale che può essere letto per mezzo di un PC, di un apposito lettore e-book o con dispositivi come i tablet PC ovvero dei computer di ridottissimo formato dotati di uno schermo tattile.

Gli e-book possono essere letti oltre che con modalità di tipo consueto, anche per mezzo di una sintesi vocale, fatto che li rende fruibili anche da parte di persone con deficit visivi o disturbi della lettura.

In rete è possibile prelevare gratuitamente un grande numero di e-book , molte case editrici offrono inoltre la possibilità di acquistare libri in questo formato.

Negli ultimi anni, anche grazie all'impulso dato dalla Legge Stanca del 2004², si è parlato molto di accessibilità dei testi e di editoria digitale.

I non vedenti, come anche i dislessici, possono infatti superare efficacemente le barriere della lettura per mezzo di libri digitali e sintesi vocali di ultima generazione.

Il limite di questo materiale, è però quello di non essere accessibile da parte di molti bambini e ragazzi con gravi patologie motorie dal momento che richiedono l'uso di mouse e/o tastiera e non supportano modalità di accesso come la scansione con sensori.

Anche gli audiolibri, testi disponibili in diversi formati audio come l'MP3 e letti da attori professionisti, o, come nel caso degli audio libri prodotti dal Centro del Libro Parlato, da volontari, pur costituendo un'eccellente alternativa per i non vedenti ed i dislessici, presentano problemi di accessibilità per gli utilizzatori con disabilità motorie ne', per ovvi motivi, possono essere ascoltati da bambini sordi.

4. Altri strumenti di sussidio per la lettura

Oggi la maggior parte del materiale "librario" messo a disposizione di bambini con disabilità motoria che utilizzano come modalità di accesso la scansione con sensori, è costituito da libri adattati in modo artigianale (attraverso l'ispessimento delle pagine o di estensioni per facilitare lo spogliamento) o da semplici materiali di lettura

su supporto digitale costruiti per mezzo di programmi autore commerciali come

Power Point o di programmi specifici che supportano la scansione³.

² "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", 9 Gennaio del 2004

³ Si veda ad esempio il programma autore Clicker 5 prodotto dalla Crick Software

I software attualmente presenti sul mercato presentano però dei limiti non sempre superabili, come ad esempio l'assenza di funzionalità che permettano di registrare lunghi file vocali, fatto che costringe l'utilizzatore a inserire solo registrazioni molto brevi o, in alternativa a ricorrere alla sintesi vocale, che però non presenta le stesse qualità prosodiche di un testo letto a voce, fatto che penalizza la comprensione da parte di bambini piccoli o con limitazioni cognitive.

I bambini con disabilità uditiva che non sono ancora in grado di leggere possono disporre di alcuni materiali specifici⁴ ma il repertorio è estremamente ristretto.

In generale si riscontra poi l'assenza, nel campo dell'editoria digitale italiana, di programmi autore, che guidino gli utilizzatori (alunni o insegnanti), per mezzo di semplici interfacce grafiche, nella creazione di libri multimediali accessibili ad un'ampia gamma di piccoli lettori.

Va poi considerato che, sia da parte del legislatore che da quella degli editori (salvo qualche virtuosa eccezione⁵) non sembrano arrivare segnali di attenzione su questi aspetti.

Oggi, quando si parla di accessibilità dei testi, si intende comunemente la possibilità di fruire degli stessi attraverso il formato digitale, e l'uso eventuale di sintesi vocali.

Chi non è in grado di gestire autonomamente le periferiche di accesso ad un computer o non sente, risulta automaticamente escluso da questa discutibile nozione di accessibilità.

5. Obiettivi del progetto

Il progetto, denominato "**Un libro per me**" è nato per superare i problemi evidenziati per mezzo di un software dedicato per mezzo del quale costruire libri digitali multimediali che risultino accessibili a bambini e ragazzi con disabilità motoria che utilizzano periferiche speciali, come i sensori, così come da alunni con disabilità visiva, uditiva o cognitiva o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il progetto, che ha portato alla realizzazione del software **Crealibro**, intende promuovere, in generale, l'attività di lettura di chi, nella scuola, sia impossibilitato a fruire dei tradizionali libri cartacei o possa farlo solo con grande difficoltà.

Si è per questo motivo deciso di mettere a punto un software autore per la creazione di libri multimediali accessibili corredati da testi (che possono essere letti da una sintesi vocale che sia stata installata sul computer), immagini, file audio (registrazioni vocali, musiche) e filmati.

Si tratta di un programma finalizzato alla trasformazione di libri cartacei in formato digitale, come alla creazione di libri originali a partire da testi, filmati, registrazioni e disegni realizzati dai bambini o da materiale reperito per mezzo della rete internet.

Per mezzo di un'interfaccia grafica semplice ed intuitivo, insegnanti, ma anche singoli bambini e gruppi classe, potranno creare testi personalizzati arricchiti da effetti multimediali.

6. Il software Crealibro: contenuti, accessibilità e destinatari

⁴ Si vedano le fiabe in Lingua Italiana dei Segni realizzate dalla cooperativa Alba

⁵ Si veda a questo proposito la collana "Libri per bambini molto speciali" della casa editrice Editori Riuniti

.L'accessibilità da parte di alunni con disabilità motoria è garantita dalla presenza della scansione, sia manuale che automatica.

La possibilità di inserire filmati può invece costituire un utile strumento attraverso il quale mettere a punto libri multimediali in LIS.

La compatibilità del programma con le sintesi vocali di ultima generazione, la possibilità di inserire lunghi file audio con la voce registrata di un narratore, e la presenza di etichette di testo (leggibili da sintesi vocale) sui pulsanti potranno invece facilitare i 'lettori' con deficit della vista o con disturbi di lettura.

Il semplice interfaccia grafico e la ricchezza della stimolazione garantita dalla multimedialità potranno infine venire incontro alle esigenze di bambini e ragazzi con disabilità cognitiva.

Il programma realizzato si propone inoltre come utile strumento didattico per tutti gli alunni, compresi gli stranieri di recente immigrazione che stiano apprendendo l'italiano come seconda lingua.

Il software Crealibro, è accessibile sia per mezzo delle periferiche standard (mouse, tastiera) che per mezzo di periferiche speciali quali uno schermo tattile o sensori esterni collegati al computer.

Il software Crealibro può essere utilizzato nelle scuole per attività didattiche individuali e di gruppo, coinvolgendo i bambini nella redazione dei testi, nell'inserimento delle immagini e nella registrazione dei file vocali.

Per integrare la funzione di editing è stato creato un ambiente virtuale che rappresenta una libreria che riporta, sugli scaffali i libri creati dagli utenti nonché alcuni libri per l'infanzia realizzati ad hoc, che possono costituire, oltre che del materiale immediatamente fruibile, anche un utile esempio per chi utilizzi il programma.

Grazie alla funzione di esportazione i libri creati dal programma possono essere salvati e consultati da un altro computer, a casa o altrove.

Il programma, progettato e sperimentato all'interno di una scuola primaria, permettendo di lavorare su qualunque tipo di contenuto, potrà essere proposto anche a ragazzi della scuola primaria di secondo grado.